

Avv. Marcello de Giorgio
Via Niccolò Tommaseo, 9 - 80121 – Napoli
Telefax 081/7643878
PEC marcellodegiorgio@avvocatinapoli.legalmail.it

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD
AVVISO DI VENDITA
ai sensi dell'art. 570 e segg. cpc

Procedura esecutiva immobiliare **RGE 159/2020** del Tribunale di Napoli Nord
- Giudice dell'esecuzione dott. Alessandro Auletta;

L'avv. Marcello de Giorgio, con studio in Napoli alla Via Niccolò Tommaseo n.9, delegato per le operazioni di vendita forzata della consistenza immobiliare in seguito descritta,

A V V I S A

che il giorno **18.09.2024 alle ore 15.00**, si procederà, davanti a sé, presso il proprio studio in Napoli alla Via Niccolò Tommaseo n.9 alla **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA** del compendio pignorato, oggetto della procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto.

Si precisa che:

(a).le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematiche ed essere trasmesse entro il giorno precedente la data della vendita e quindi entro il **17.09.2024**;

(b).qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte;

(c).nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso.

NOTIZIE RELATIVE AGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO: Piena ed intera **proprietà** di abitazione di tipo civile - villino con annessa area pertinenziale - ubicata nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in via Masseria Vecchia 112/16, al piano terra, interno 3, composto da un ampio ambiente living (soggiorno-cucina pranzo), tre camere, due bagni, due disimpegni-corridoi, un piccolo terrazzino posteriore e un

ampio giardino con porticato e piscina; riportato al N.C.E.U. del Comune di Giugliano in Campania (NA) al **foglio 81 particella 997, subalterno 9**, Cat. A/7, classe 1, cons. 6,5 vani, sup. cat. totale 188 mq, totale escluse aree scoperte 179 mq, Rendita € 553,90. Il cespite ha una superficie utile interna di circa 68,21 mq, una superficie esterna di circa 466,00 mq e un'altezza utile interna di circa 3,43 m; confina a Nord ed Est con area di rispetto part. 315, a Sud con sub. 8 e infine ad Ovest con viale privato e par. 647.

Il fabbricato ricade in Zona H2 del P.R.G. comunale "Zona di rispetto infrastrutturale e urbanistico".

L'impianto originario del fabbricato con caratteristiche marcatamente rurali, è stato realizzato presumibilmente intorno agli anni '50 in assenza di titoli autorizzativi.

Le spese da sostenere per la regolarizzazione catastale e urbanistica sono state detratte dal valore di stima del cespite.

L'immobile risulta sprovvisto di Certificato di Agibilità.

Non risultano ordini di demolizione gravanti sul bene.

Il cespite non è conforme alle disposizioni dell'art. 19 comma 14 della D.L. n. 78/2010.

Non sono presenti né le certificazioni degli impianti, ai sensi del D.M. 37/2008, né l'attestato di prestazione energetica, ai sensi del D.leg. 192/2005.

Pervenuto agli esecutati giusta atto di compravendita per Notar Scarnecchia Alessandro del 31.01.2006, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 in data 18/02/2006 ai nn. 5779/10187.

PREZZO BASE: Euro 145.600,00;

Offerta minima: Euro 109.200,00

Aumento minimo € 5.000,00 in caso di gara

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile oggetto della presente vendita risulta occupato dagli esecutati.

REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA

Dall'esame della Ctu depositata agli atti, che fa parte integrante del presente avviso di vendita, e che qui sinteticamente si riporta, si rileva che:

“QUESITO n. 6: verificare la regolarità del bene o dei pignorati sotto il profilo edilizio ed urbanistico:

Gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti nel Comune di Giugliano in Campania (NA) sono:

- **REGOLAMENTO EDILIZIO** approvato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.6796 del 28/10/1975;
- **PIANO REGOLATORE GENERALE** adottato con delibera del Commissario ad Acta n. 87 del 29/10/1983 e con delibera del Commissario ad Acta n. 120 del 06/07/1984 sono state esaminate le osservazioni pervenute. Il Piano è stato reso esecutivo con Decreto Sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985.

Secondo la zonizzazione del PRG, il terreno su cui sorge il fabbricato ricade nelle Zone di tutela e conservazione integrata H2: zona di rispetto infrastrutturale e urbanistico.

Norme Tecniche di Attuazione

H2: Zona di rispetto Infrastrutturale e Urbanistico

Destinazione d'uso:

rispetto infrastrutturale e urbanistico programmatico. In tale zona è vietata ogni costruzione, anche se a carattere provvisorio.

Gli eventuali edifici esistenti ricadenti nell'ambito di tale zona sono vincolati con le seguenti prescrizioni:

- È consentito il risanamento statico ed igienico nel rispetto della volumetria, delle superfici e del numero di piani esistenti;
- Nel caso di demolizione l'area risultante è inedificabile.

Dalle ricerche effettuate presso i rispettivi Uffici del Comune di Giugliano in Campania (NA) non è stato possibile datare l'anno di edificazione del fabbricato né tantomeno accertare la sua consistenza licea sulla scorta di titoli autorizzativi rilasciati.

Nello specifico, a seguito delle approfondite indagini condotte anche presso l'Ufficio Condono non sono emersi documenti relativi al fabbricato oggetto di accertamento e alla presunta D.I.A. richiamata nel titolo di acquisto con numero al protocollo 33789 del 16/03/2004, al quale però corrisponde altro documento riferito a soggetti terzi.

Tuttavia, confrontando le immagini satellitari disponibili dal Web e dagli storici degli estratti di mappa catastali è stato possibile stabilire che l'impianto originario del fabbricato con caratteristiche marcatamente rurali, è stato realizzato presumibilmente intorno agli anni '50 in assenza di titoli autorizzativi e che le modifiche successive (ampliamenti illegittimi) siano risalenti ad un periodo molto più recente compreso tra l'anno 2003 e l'anno 2017.

In particolare dall'esame delle foto aeree disponibili sul WEB è possibile rilevare che:

Ortofoto Google Earth 2003 marzo – La prima documentazione fotografica evidenzia chiaramente la consistenza del manufatto edilizio ed in particolare sono chiaramente visibili i muri portanti grazie all'assenza del tetto.

Ortofoto Google Earth 2004 novembre – La documentazione fotografica evidenzia in questo caso le notevoli modifiche apportate all'edificio preesistente.

Ortofoto Google Earth 2007 settembre – Il fotogramma evidenzia più nitidamente la consistenza metrica assunta dal fabbricato staggito.

Ortofoto Google Earth 2013 giugno – Il fotogramma evidenzia la realizzazione della piscina.

Ortofoto Google Earth 2017 luglio – Il fotogramma non evidenzia ulteriori ampliamenti e/o costruzioni successive.

Ortofoto Google Earth 2021 settembre – L'ultimo fotogramma disponibile online non evidenzia ulteriori modifiche rispetto all'anno 2017.

Per poter risalire all'epoca di costruzione del rudere dell'ortofoto del 2003, lo scrivente è risalito ai fogli di mappa storici catastali disponibili presso l'archivio Catastale dell'Agenzia del Territorio.

In particolare facendo riferimento ai mappali aggiornamento anno 1951, aggiornamento anno 1960 e aggiornamento anno 1991, ha potuto rilevare la consistenza metrica del fabbricato originario (rudere del 2003) e l'evoluzione delle particelle catastali dei terreni prima dell'istituzione del vincolo di inedificabilità assoluta per la realizzazione della bretella di collegamento della tangenziale di Napoli.

Confrontando la documentazione esaminata con lo stato dei luoghi rilevato in sede di ispezione, è possibile affermare che la consistenza originaria del manufatto staggito risulta notevolmente modificata per la realizzazione della piscina e soprattutto per la realizzazione dell'ampliamento non liceo prospiciente il fronte nord.

Poiché attualmente il fabbricato ricade, come ampiamente evidenziato in precedenza, in zone di tutela e conservazione integrata H2: zona di rispetto infrastrutturale e urbanistico del PRG del Comune di Giugliano in Campania (NA), si ritiene che le opere di ampliamento successive all'anno 2003 non possano essere oggetto di sanatoria, in quanto in difformità agli strumenti urbanistici comunali vigenti all'epoca e a quelli attuali.

Gli abusi riscontrati dunque non sono sanabili e non sono applicabili l'art. 36 del DPR 380/2001, l'art.40 L. 47/1985, l'art. 46 comma 5 del DPR 380/2001, né i condoni ex L. 724/1994 e L. 326/2003 sia per scadenza dei termini relativi alla richiesta di condono, sia perché la ragione del credito è troppo recente per l'eventuale riapertura dei termini.

Alla luce delle risultanze emerse questo Esperto ha provveduto a quantificare gli oneri necessari per l'eliminazione degli abusi in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti in materia edilizia e urbanistica.

In particolare gli oneri di regolarizzazione urbanistico-edilizia da detrarre al prezzo di vendita sono dati dalla somma delle seguenti voci:

- a) Costi per la demolizione delle opere abusive;
- b) Costi per il ripristino delle componenti geomorfologiche preesistenti;
- c) Spese tecniche.

Tali opere dovranno essere corredate da un dettagliato progetto di demolizione da presentare agli uffici competenti che dovrà contenere in via indicativa e non esaustiva i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale;
- Planimetria per la corretta individuazione delle opere da demolire;
- Foto salienti dell'immobile oggetto di demolizione;
- Computo metrico estimativo.

Nella relazione tecnica generale dovrà essere esplicitato quanto segue:

- descrizione dell'abuso e le opere costituenti l'abuso oggetto di demolizione;
- individuazione cartografica, urbanistica e catastale degli abusi da demolire;
- accessibilità del sito con i mezzi meccanici e cantierabilità dell'intervento;
- tipologia di intervento (demolizione parziale);
- verifica strutturale della porzione di edificio non demolita;
- caratteristiche costruttive delle opere da demolire;
- dati tecnici caratteristici delle opere da demolire (superfici, quote, altezze, volumi, accessibilità, ecc.);
- descrizione della tipologia di materiali che si otterranno dalle demolizioni e che dovranno essere conferiti in discarica (calcestruzzo con o senza armatura, muratura, metalli ferrosi, plastica, legno, arredi, elettrodomestici, ecc.) e quantizzazione in peso e/o in volume degli stessi;
- descrizione degli allacciamenti in essere alla rete di pubblici servizi, che dovranno essere distaccati o meno (acqua, luce, gas, telefono, ecc.) quantizzazione delle somme necessarie per il distacco delle utenze dalla rete dei servizi pubblici;
- verifica di eventuali rifiuti pericolosi, ingombranti o elementi in amianto, e quantizzazione dell'intervento di rimozione, trasporto, smaltimento e conferimento in discarica autorizzata; – descrizione e quantificazione dei costi degli interventi preliminari di bonifica necessari e propedeutici ai lavori di demolizione (rimozione e smaltimento rifiuti speciali, pericolosi, ingombranti, rimozione/smaltimento amianto, distacco degli allacciamenti alle reti di pubblico servizio, ecc.);
- individuazione delle discariche autorizzate al conferimento e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle demolizioni (calcestruzzo con o senza armatura, muratura, metalli ferrosi, ecc.), e dei rifiuti provenienti dalle operazioni preliminari di bonifica necessari e propedeutici alla demolizione (rifiuti speciali, pericolosi, ingombranti, amianto, ecc.), ed individuazione delle distanze tra le opere oggetto di demolizione e la discarica di recapito dei rifiuti;
- descrizione delle operazioni necessarie da effettuare nel caso di demolizioni parziali;
- descrizione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei luoghi;
- quadro economico riassuntivo dell'intero intervento di demolizione e ripristino dei luoghi.

Il computo metrico estimativo dovrà quantificare tutti i costi necessari per l'attuazione dell'intervento di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi.

Di seguito si elencano, in via indicativa e non esaustiva, le voci di costo da considerare:

- opere provvisorie (puntelli, recinzioni, ponteggi etc);
- rimozione di infissi interni/esterni;
- rimozione di arredi ed elettrodomestici;
- taglio di muratura; – taglio di solai;
- demolizione di elementi in calcestruzzo (fuori sagoma, tipo muretti, scale, etc);

- demolizione di elementi in muratura (fuori sagoma, tipo muretti, scale, etc);
- demolizioni di aggetti e coperture in legno;
- demolizione vuoto per pieno di edifici in calcestruzzo armato o in muratura fuori terra ed entro terra;
- demolizioni parziali;
- differenziazione del materiale proveniente dalle demolizioni per categoria di rifiuti;
- oneri per la rimozione, conferimento e smaltimento in discarica dei rifiuti speciali, pericolosi, ingombranti, amianto, ecc.;
- oneri per distacco degli allacci alle reti di pubblici servizi (luce, acqua, gas, ecc.);
- ripristino delle componenti geomorfologiche preesistenti;
- ripristino architettonico e strutturale della porzione di edificio non demolita (compreso il rifacimento della cucina nei locali licei);
- Imprevisti. L'importo complessivo dell'intervento di demolizione e ripristino (sommatore dei costi precedenti) è stimato a corpo in € 30.000,00.

A tali costi dovranno poi essere aggiunte le spese tecniche relative a:

- Redazione del progetto di demolizione;
- Presentazione della richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale per l'ottenimento delle autorizzazioni;
- Direzione lavori;
- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;
- Collaudo; Le spese tecniche sono state stimate forfettariamente pari a € 5.000,00.

In sintesi i costi da detrarre al valore di stima del bene staggito sono i seguenti:

Descrizione Costi

Costo opere a farsi 30.000,00 €

Spese tecniche 5.000,00 €

Totale oneri di ripristino dello stato liceo 35.000,00 €.”

Per maggiori dettagli, si invitano gli interessati ad esaminare la copia integrale della Ctu pubblicata su PVP, www.asteannunci.it e depositata presso la [Cancelleria della Sezione Civile Espropri Immobiliari del Tribunale di Napoli Nord](#).

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

Il gestore della vendita telematica è la società **EDICOM FINANCE S.R.L. SU**

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito internet www.asteannunci.it

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato Avv. Marcello de Giorgio.

OFFERTA

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite

il modulo web “*Offerta Telematica*” fornito dal Ministero della Giustizia e reperibile attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), nonché anche attraverso il portale del gestore della vendita telematica (<https://www.asteannunci.it>), cliccando sul *link* presente nella scheda dettagliata dei singoli lotti posti in vendita, previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione (pari almeno **al 10%** del prezzo offerto) e del bollo (dell'importo di € 16,00), autenticandosi con le proprie credenziali (username e password scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) ed utilizzando l'apposita funzione di iscrizione alla gara.

Al riguardo, si precisa che effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse - attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita - e seleziona il pulsante “partecipa” per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria.

L'OFFERTA DEVE CONTENERE:

- a).i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e di domicilio, stato civile), che – come detto – non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita offerte per più soggetti;
- b).l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- c).i dati identificativi del soggetto offerente (se diverso dal presentatore) ed i relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di tutore), i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- d).l'indicazione del prezzo offerto ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. Si precisa che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere;
- e).la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati, della perizia e di accettare il regolamento di partecipazione.

ALL'OFFERTA DEVONO ESSERE ALLEGATI I SEGUENTI DOCUMENTI:

- una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto del

gestore della vendita, **EDICOM FINANCE S.R.L. SU**, dedicato al Tribunale di Napoli Nord e recante il seguente **IBAN: IT02A0326812000052914015770;**

-se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);

-se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

-se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

-se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

(a).sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

oppure:

(b).direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 4 e dell'art.13 del D.M.n.32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art.6 comma 4 del DPR n.68/2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM n.32 del 2015.

L'offerta ed i relativi allegati devono essere inviati all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it con la precisazione che:

a).l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b).l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematiche (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inaffidabilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Si comunica, inoltre, che:

-nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015 **che si verifichino nell'ultimo giorno utile**, l'offerta potrà essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail del professionista delegato **marcellodegiorgio@avvocatinapoli.legalmail.it**;

-nel caso di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita sarà tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

CAUZIONE

L'importo della cauzione **nella misura almeno del 10% del prezzo offerto** dovrà essere versata necessariamente in un'unica soluzione ed esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al gestore della vendita EDICOM FINANCE S.R.L. SU aperto e dedicato al Tribunale di Napoli Nord recante **IBAN IT02A0326812000052914015770**.

Il bonifico, con causale **“Proc. Esecutiva n. 159/2020 R.G.E. Tribunale Napoli Nord versamento cauzione”**, dovrà essere effettuato necessariamente in unica soluzione in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo **entro le ore 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica**, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause.

Il giorno fissato per la deliberazione delle offerte, il gestore della vendita:

-renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decriptate pervenute dal Ministero a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;

-verificherà l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in altri termini di avvenuto accredito del bonifico o meno;

-in caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, tramite procedura automatizzata concordati nel protocollo di intesa stipulato con il Tribunale di Napoli Nord.

Si precisa che, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, non si riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente innanzi indicato l'offerta sarà considerata inefficace. Del pari, l'offerta verrà considerata inefficace se accompagnata da una cauzione inferiore al **10%** (dieci per cento) del prezzo offerto.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito a cura del gestore della vendita al soggetto offerente non resosi aggiudicatario tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di provenienza dello stesso, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul conto corrente della procedura, previa indicazione da parte del delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore, del relativo IBAN.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte è effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica www.asteannunci.it attraverso il collegamento operato nella stanza assegnata ai professionisti delegati presso il Tribunale o presso lo studio del professionista delegato o presso altra struttura tecnicamente idonea.

Il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt.571 e ss. c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e nel presente avviso di vendita.

Specificamente,

-le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate;

-la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa (tramite credenziali personali) in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

-il professionista, previa verifica sul portale del gestore della vendita telematica l'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito della cauzione, esaminerà le offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procedendo – all'esito - all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

Si precisa che i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza (Valore d'asta); le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

Nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

(a).se l'offerta sia pari o superiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;

(b).se l'offerta sia inferiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:

-il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di raggiungere un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanza specifiche e concrete, che andranno espressamente indicate a verbale. In tal caso, il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'esecuzione;

-siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 cpc, nel qual caso il professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed ai provvedimenti consequenziali.

Nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI, il professionista delegato:

a) procederà anzitutto ad avviare la gara tra gli offerenti (che avrà luogo con le modalità telematiche indicate nel proseguo);

b) all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti il professionista procederà a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione nei seguenti termini:

- il professionista individuerà la migliore offerta, tenendo conto – nell'ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi (i) maggior importo del prezzo offerto; (ii) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; (iii) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; (iv) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;

-inviterà gli offerenti alla gara che si svolgerà con modalità telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci, che non potranno essere inferiori a quanto sopra indicato.

In particolare:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del gestore della vendita telematica;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore al rilancio minimo come sopra indicato;
- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 11.00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara e, dunque, il giorno 20.09.2024**;

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA:

- qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e quindi per un totale di quattro ore);
- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con l'esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Si precisa che:

- l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo;
- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulate e al professionista delegato l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate, ferma la possibilità per il professionista di procedere al download del report dal sito del gestore.

Il professionista delegato, a quel punto, procederà all'individuazione della migliore offerta in conformità ai criteri sopra indicati e all'eventuale aggiudicazione o assegnazione, tenendo presente che:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior

prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

SALDO PREZZO

Il saldo prezzo dovrà essere versato nel termine indicato nell'offerta oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o sia indicato un termine superiore a quello sopra indicato, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile all'ordine della presente procedura, intestato al **"Tribunale di Napoli Nord Proc. esec. RGE n. 159/2020"** o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo.

L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita. Di tanto ne darà comunicazione al professionista delegato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 575 c.p.c..

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 ovvero del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 ovvero dell'art. 38 del D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 385 (creditore fondiario), il versamento del prezzo abbia luogo con le seguenti modalità: i) l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il professionista delegato con le modalità sopra indicate; ii) il professionista delegato verserà al creditore una somma pari all'80 % del prezzo con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo e, in ogni caso, entro il limite della parte di credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c., e previa deduzione delle somme occorrenti per il saldo delle competenze degli ausiliari;

FONDO SPESE

L'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà versare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a suo

carico (pari al venti per cento 20% del prezzo di aggiudicazione, salva diversa determinazione a cura del professionista).

Il fondo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità:

-o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al **“Tribunale di Napoli Nord Proc. esec. RGE n. 159/2020”** o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del professionista delegato. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo.

L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento integrale del prezzo e del fondo spese da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

PRECISAZIONI

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e così come pervenute all'esecutato, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o di regolarizzazione catastale ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, le cui spese di cancellazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario e prelevate dal fondo spese da questi versato. L'aggiudicatario potrà, in ogni caso, esonerare la procedura dalla materiale cancellazione delle predette formalità.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove l'aggiudicatario manifesti – con istanza scritta da trasmettere al professionista

delegato prima del deposito nel fascicolo telematico, da parte di questi, della bozza del decreto di trasferimento – la volontà di liberazione a cura del suddetto custode.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE

Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;
- d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti - il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

Il professionista delegato provvederà a: i) determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario; ii) a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; iii) a trasmettere al giudice, all'esito del versamento al giudice, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento

RICHIESTA DI VISITA DELL'IMMOBILE

Gli interessati all'acquisto, prima dell'asta, potranno visionare l'immobile, per tramite del custode giudiziario, Avv. Marcello de Giorgio, che potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, nonché accompagnare a visitare i beni, fornire a tutti i richiedenti una copia integrale della perizia di stima, nonché della planimetria e dell'ordinanza di vendita; illustrare i presupposti per fruire delle agevolazioni fiscali e con quali modalità può essere richiesto eventualmente un mutuo.

La richiesta di visita può avvenire mediante il portale delle vendite pubbliche o comunque prendendo contatto con il custode, che è l'unico soggetto deputato a recepire tale richiesta.

PUBBLICITA' LEGALE

L'avviso di cui all'art. 570 c.p.c. e l'avviso di cui all'art. 591-bis c.p.c. devono essere resi pubblici mediante i seguenti adempimenti:

- a).inserimento di un annuncio sul “**Portale delle Vendite Pubbliche**” di cui all'art. 490 c. 1 c.p.c. allegando copia dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di vendita, della relazione di stima, delle planimetrie e di un congruo numero di fotografie che raffigurino idoneamente i beni;
- b).la pubblicità prevista dall'art. 490 c.p.c. sia eseguita, in giorno festivo, sul quotidiano “**Il Mattino**”, edizione locale almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
- c) pubblicazione su sito internet **www.asteannunci.it**, almeno sessanta (60) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
- d) la società **EDICOM SERVIZI S.R.L.** provvederà alla pubblicazione dell'avviso di vendita e dei documenti collegati sul sito www.asteannunci.it;
- e).invio a cura della soc. **EDICOM SERVIZI S.R.L.** almeno venti (20) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto di n. **500 missive** non nominative contenenti l'annuncio della fissata vendita.
- f) la società EDICOM SERVIZI s.r.l. provvederà alla pubblicazione dell'avviso di vendita e dei documenti collegati sui principali siti Internet immobiliari privati (Es. casa.it; attico.it; idealista.it; bakeka.it;) ed ulteriori portali di avvisi gratuiti collegati.

Tutte le attività previste dagli artt. 571 e segg. c.p.c., saranno eseguite presso lo studio del professionista delegato Avv. Marcello de Giorgio

Il presente avviso di vendita verrà notificato alle parti del processo esecutivo, nonché ai creditori iscritti non intervenuti.

Napoli, 28.06.2024

Il professionista delegato
Avv. Marcello de Giorgio